



Policlinico S. Orsola-Malpighi

Dipartimento Tecnico
Progettazione, sviluppo ed investimenti

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA E GEOLOGIA, CON RELATIVE INDAGINI, PER LA REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA’ TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA E IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, CON RISERVA DI AFFIDAMENTO ANCHE DEI SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, INERENTI I LAVORI DI RIORDINO E RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE DELL’AREA PEDIATRICA NELL’AMBITO DEL POLO MATERNO INFANTILE (PADIGLIONI 4, 10, 13 E 16), COMPRENSIVO DELL’AMPLIAMENTO DEL PADIGLIONE N. 4 E DELLA DEMOLIZIONE DEL PADIGLIONE N. 21 PRESSO IL POLICLINICO – PRIMO STRALCIO FUNZIONALE (INTERVENTI P.2, PB.4, 39) E SECONDO STRALCIO FUNZIONALE (INTERVENTO APB 16). CIG 68860693E7 - CUP MASTER F36J13000510002.

PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando stesso relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall’Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico Sant’Orsola - Malpighi, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all’appalto in oggetto.

Poiché la progettazione investe immobili di interesse storico artistico, sottoposti a vincoli culturali, detto servizio è riservato a laureati in Architettura o a soggetti muniti di laurea equipollente che consente l’iscrizione all’Albo degli Architetti, sez. A (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537).

ART. 1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. L’affidamento in oggetto è stato disposto con Determina a contrarre del Direttore Generale n. 265 del 15/12/2016, e avverrà mediante procedura aperta, con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 3, lett. b), del D.lgs. n. 50/2016.

1.2. L’intervento oggetto dei servizi suddetti dovrà essere realizzato all’interno dell’Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi, Via Albertoni n. 15, Bologna.

1.3. Per quanto riguarda la descrizione specifica degli interventi previsti, si forniscono le seguenti informazioni.

L’Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna ha predisposto nel corso del 2015 uno Studio di fattibilità F/01/2015 “RICONFIGURAZIONE FUNZIONALE E ARCHITETTONICA DELL’AREA PEDIATRICA NELL’AMBITO DEL POLO MATERNO - INFANTILE” che prevede la riqualificazione completa delle

Dipartimento Tecnico
Progettazione, sviluppo ed investimenti
Direttore: Ing. Daniela Pedrini
Via Albertoni, 15 - 40138 Bologna
T. +39.051.214.1242 - F. +39.051.636.1200
dat@aosp.bo.it

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
Via Albertoni, 15 - 40138 Bologna
T. +39.051.214.1111 - segreteria.generale@aosp.bo.it
Cod. Fisc. 92038610371

strutture afferenti all'area materno infantile, l'ampliamento del Padiglione 4 – Ginecologia – Ostetricia per ospitare le attività più tecnologiche (comparto operatorio, area travaglio e parto, pronto soccorso ostetrico e ginecologico, ecc.), la galleria multifunzionale sulla quale si affacceranno i principali accessi dei padiglioni circostanti e che ricoprirà l'importante funzione di gestire e distribuire i flussi pedonali in sicurezza fra i Padiglioni 4 (Ostetricia-Ginecologia), 8 (Ematologia), 10 (Gozzadini, quale punto di accesso), 13 (Pediatria) e del futuro Polo Oncologico, attraverso un efficiente sistema di organizzazione dei percorsi senza che vengano a crearsi promiscuità fra differenti tipologie di utenza.

PRIMO Lotto funzionale

Il 1° stralcio funzionale prevedeva alcuni interventi prioritari nel Padiglione 4 – Ostetricia e Ginecologia (collocazione della Neonatologia al 2° piano, ristrutturazione della degenza di Ostetricia, riqualificazione del Comparto Operatorio e del blocco Travaglio e Parto, realizzazione di spazi per la PMA, ecc.) e nel Padiglione 13 – Pediatria, 2° e 3° piano (ristrutturazione del Comparto Operatorio, della Terapia Intensiva, della degenza di Chirurgia Neonatale e del direzionale di Chirurgia Pediatrica).

SECONDO Lotto funzionale

Il 2° stralcio funzionale era rivolto principalmente all'area pediatrica, ovvero ai Padiglioni 13 e 16.

L'opportunità del finanziamento del 2° stralcio funzionale, permette di sviluppare una progettazione integrata dei due stralci funzionali consentendo di operare una sostanziale riqualificazione dell'area materno - infantile (rifunzionalizzazione e parziale ampliamento - sopraelevazione del Padiglione 4) e dell'area pediatrica (secondo e terzo piano del Padiglione 13).

Nel merito, con gli interventi proposti (1° e 2° stralcio funzionale), si va ad intervenire nelle seguenti aree:

area afferente al Padiglione 4, area di Ostetricia e Ginecologia, e più precisamente nell'ambito delle Unità Operative e Dipartimentali relative alle funzioni Ostetricia e Ginecologia, Neonatologia, PMA:

- ampliamento del Padiglione 4 per la riallocazione del Pronto Soccorso ostetrico e ginecologico, dell'area di Travaglio e Parto e del Comparto Operatorio. Particolare attenzione dovrà essere posta ai flussi e ai percorsi, anche in relazione ai reparti che resteranno collocati nelle ali del padiglione esistente;
- sopraelevazione dell'area centrale del Padiglione 4 con particolare attenzione a soluzioni eco-sostenibili;
- riqualificazione delle aree di degenza, ambulatoriali, di laboratorio (PMA) e direzionali collocate nelle strutture del Padiglione 4.

area pediatrica afferente al Padiglione 13, e più precisamente nell'ambito delle Unità Operative e Dipartimentali relative alle funzioni di Pronto Soccorso Pediatrico e Pediatria d'Urgenza, Radiologia Pediatrica, Neuropsichiatria Infantile e Chirurgia Pediatrica:

- adeguare l'attuale sistema veicolare e pedonale degli accessi in emergenza ed urgenza, sia dei mezzi di soccorso, sia dei privati, al fine di migliorare le condizioni di accoglienza ed informazione, nonché l'operatività e la gestione del presidio. In tale contesto di adeguamento si prevede altresì la realizzazione di una nuova camera calda e relative rampe di accesso e correlate sistemazioni esterne;
- ampliare, sempre al piano rialzato, l'offerta diagnostica per immagini e di radiodiagnostica mediante la riqualificazione e l'ampliamento dell'attuale area di Radiologia con la creazione di un collegamento diretto all'area di Emergenza Urgenza;
- migliorare, in corrispondenza dell'ingresso est, posto al piano rialzato, le aree comuni destinate all'accoglienza, informazione ed orientamento dell'utenza, sia elettiva che in emergenza, mediante la

riqualificazione architettonica e l'implementazione del comfort ambientale e delle attrezzature di arredo e di ristorazione, nonché per mezzo del potenziamento degli impianti ascensori a servizio del pubblico e dell'offerta dei locali destinati ad attesa e correlati servizi igienici;

- operare la ristrutturazione radicale delle aree poste ai piani secondo e terzo, comparto operatorio, terapia intensiva, direzionali, alloggio mamme, perseguendo anche l'obiettivo di migliorare le condizioni di comfort ambientale e psicologico;
- realizzare un collegamento tra le ali del padiglione 13;

nell'area pediatrica ubicata al Padiglione 16, e più precisamente nell'ambito delle Unità Operative e Dipartimentali relative alle funzioni di Pronto Soccorso Pediatrico e Pediatria d'Urgenza, Neuropsichiatria Infantile e del Comparto Poliambulatoriale;

- accorpate, al piano rialzato, mediante radicale riqualificazione funzionale ed architettonica l'intera offerta poliambulatoriale, attualmente presente all'omologo piano del prospiciente Padiglione 13;
- creare un collegamento tra il padiglione 16 e il padiglione 13 mediante la costruzione di un volume collocato in corrispondenza della camera calda Pronto Soccorso Pediatrico;
- collocare, sempre al piano rialzato, l'area operativa di Neuropsichiatria Infantile afferente ai Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA). L'intervento è previsto in corrispondenza della porzione di edificio direttamente accessibile dall'esterno ed esattamente sottostante al day hospital della medesima funzione assistenziale (DH. DCA), anch'essa oggetto di interventi di miglioramento distributivo ed impiantistico;
- intervenire puntualmente sul piano primo per operare l'adeguamento distributivo, architettonico ed impiantistico di due specifiche aree assistenziali: la prima afferente al day hospital dell'U.O. di Pediatria d'Urgenza; la seconda, come già precisato al precedente punto, inerente l'area del day hospital afferente ai percorsi assistenziali per i disturbi dei comportamenti alimentari nell'ambito dell'U.O. di Neuropsichiatria Infantile.

La realizzazione dell'intervento nel suo insieme prevede gli obiettivi di adeguamento alla prevenzione incendi e di adeguamento / miglioramento sismico.

In particolare per l'adeguamento sismico, la progettazione strutturale si configura nel contesto normativo delle NTC08 come conseguenza della classificazione sismica del territorio. Le Unità strutturali di nuova realizzazione devono essere in grado di soddisfare completamente le azioni di tipo statico e devono presentare un livello di sicurezza, nei confronti dell'azione sismica, totale. Le Unità strutturali esistenti possono essere soggetti ad interventi diretti sulle strutture originarie e ad ampliamenti delle medesime. Gli ampliamenti, intesi come costruzioni di nuova realizzazione a servizio diretto dell'unità originaria devono soddisfare le prestazioni corrispondenti agli edifici di nuova realizzazione. Gli interventi diretti sulle strutture originarie degli edifici esistenti sono classificate in tre categorie: interventi locali, di miglioramento o di adeguamento e ad ogni categoria di intervento corrisponde una richiesta specifica prestazionale della struttura nella configurazione finale. Gli interventi di miglioramento coinvolgono la struttura nel suo complesso. Le unità strutturali esistenti devono essere in grado di soddisfare completamente le azioni di tipo statico e devono presentare un livello di sicurezza nei confronti dell'azione sismica superiore a quello dello stato di fatto.

La conformità urbanistica dell'intervento sarà ottenuta con la demolizione del Padiglione 21 – Cardiologia le cui attività sono state trasferite al Padiglione 23 – Polo Cardio Toraco Vascolare.

La progettazione della demolizione del padiglione dovrà comunque mantenere inalterata la struttura della ex CEC, prevedere le opere relative alle pareti scoperte e alla loro sicurezza statica da verificare durante l'operazione di smontaggio del prefabbricato. La progettazione dovrà tener conto di tutte le precauzioni da prevedere nelle fasi di demolizione, che dovranno avvenire senza interruzione delle

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

attività sanitarie delle strutture limitrofe, considerando tutte le opere necessarie ad operare in sicurezza e per completare le strutture che non saranno demolite (chiusure, coperture, ecc.).

L'area sarà destinata ad area esterna attrezzata, area verde, ecc., secondo criteri innovativi e di sostenibilità ambientale integrata.

1.3. Responsabile del procedimento è l'Ing. Daniela Pedrini, Responsabile del Dipartimento tecnico – Progettazione sviluppo e investimenti – tel. 0512141242, mail: daniela.pedrini@aosp.bo.it.

1.4. La documentazione di gara comprende:

- a. Bando di gara;
- b. Disciplinare di gara (il presente documento);
- c. Modulistica per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta costituita da:
 - ▶ Fac-simili domanda e dichiarazioni (comprensivi di modulo di accettazione del Patto di Integrità Aziendale approvato con Delibera n. 71 del 23 marzo 2016)
 - ▶ Modulo per la formulazione dell'offerta economica;
- e. Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico S. Orsola – Malpighi;
- f. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale: schema di contratto;
- g. Documento preliminare all'avvio della progettazione comprensivo del prospetto riepilogativo di calcolo dei corrispettivi a base di gara ex D.M. 17 giugno 2016 e dello Studio di fattibilità F/01/2015 “RICONFIGURAZIONE FUNZIONALE E ARCHITETTONICA DELL'AREA PEDIATRICA NELL'AMBITO DEL POLO MATERNO - INFANTILE”.

2. OGGETTO DELL'APPALTO, MODALITÀ DI ESECUZIONE

2.1 - Il presente disciplinare di gara ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura, ingegneria e geologia, con relative indagini, per la redazione della progettazione di Fattibilità tecnica ed economica, Definitiva ed Esecutiva e il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento anche dei servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, inerenti i lavori di riordino e riqualificazione delle strutture dell'area pediatrica nell'ambito del polo materno infantile (padiglioni 4, 10, 13 e 16), comprensivo dell'ampliamento del Padiglione n. 4 e della demolizione del padiglione n. 21 presso il Policlinico. Sono pertanto richieste le seguenti prestazioni:

- **Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva**
- **Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**

Ai sensi dell'Art. 157 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione appaltante si riserva di affidare al soggetto aggiudicatario dei servizi di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, anche l'esecuzione dei seguenti incarichi:

- **Direzione Lavori**
- **Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione**

AVVERTENZA

In caso di successivo affidamento dei servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al soggetto aggiudicatario della gara, si precisa che:

Dipartimento Tecnico
Progettazione, sviluppo ed investimenti
Direttore: Ing. Daniela Pedrini
Via Albertoni, 15 - 40138 Bologna
T. +39.051.214.1242 - F. +39.051.636.1200
dat@aosp.bo.it

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
Via Albertoni, 15 - 40138 Bologna
T. +39.051.214.1111 - segreteria.generale@aosp.bo.it
Cod. Fisc. 92038610371

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

- la funzione di direttore lavori dovrà essere svolta dal progettista incaricato (soggetto incaricato della progettazione integrale e coordinata);
- la funzione di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sarà affidata al soggetto incaricato della funzione di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

ART. 3. ENTITÀ DELL'APPALTO

3.1. L'importo complessivo presunto dei servizi da affidare di Progettazione di Fattibilità tecnico economica, Definitiva, Esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di **Esecuzione (soggetti a riserva ex art. 157 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016)** è riassunto nella seguente tabella:

Importi Opere e Spese tecniche suddivisi per categorie esclusi oneri previdenziali e iva					
Cat. opere	Importo opere	Cat. Prof.le	Percentuale	Progettazione di Fattibilità tecnico economica, Definitiva, Esecutiva	Direzione lavori e C.S.E.
OG1	€ 13.350.547,00	E10	44,36%	€ 814.623,70	€ 646.657,70
OG1	€ 5.559.219,90	S06	18,47%	€ 339.181,69	€ 269.246,35
OS28	€ 3.955.445,00	IA02	13,15%	€ 241.485,60	€ 191.694,06
OS3	€ 2.129.855,00	IA01	7,08%	€ 130.016,58	€ 103.208,67
OS30	€ 5.097.090,00	IA03	16,94%	€ 311.084,88	€ 246.942,77
Totale	€ 30.092.156,90			€ 1.836.392,45	€ 1.457.749,55

Suddivisione delle spese tecniche complessive, comprensive di spese e oneri accessori, esclusi oneri previdenziali ed IVA

TOTALE COMPLESSIVO OPERE (compresi costi sicurezza)	€	30.092.156,90
SERVIZI DI INGEGNERIA		
Progettazione di Fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva	€	€ 1836.392,45
Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in Esecuzione	€	€ 1.457.749,55
Totale Servizi di Ingegneria (a base d'asta)	€	€ 3.294.142,00 IVA e CPA escluse

3.2. L'appalto è finanziato con Risorse Regionali, Statali e Aziendali come segue:

N.	INTERVENTO	Risorse Regionali	Risorse Statali	Risorse Aziendali	IMPORTO (€)	Provvedimenti di assegnazione
P.2	Riordino delle Strutture dell'Area Pediat. (1°	12.000.000,00			12.000.000,00	Delib. Assemblea Legislativa R.E.R.

Dipartimento Tecnico
Progettazione, sviluppo ed investimenti
Direttore: Ing. Daniela Pedrini
Via Albertoni, 15 - 40138 Bologna
T. +39.051.214.1242 - F. +39.051.636.1200
dat@aosp.bo.it

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
Via Albertoni, 15 - 40138 Bologna
T. +39.051.214.1111 - segreteria.generale@aosp.bo.it
Cod. Fisc. 92038610371

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

	Stralcio Funzionale)					N. 148/2013
PB.4	Riqualificazione Padiglione 4 Ostetricia e Ginecologia (1° Stralcio Funzionale)	5.000.000,00			5.000.000,00	Delib. Assemblea Legislativa R.E.R. N. 42/2015
Int. 39 (1999)	Realizzazione vari Interventi presso il Padiglione 4 Ostetrica e Ginecologia, completamento (mutuo)			802.390,00	802.390,00	Delib. Giunta R.E.R. N. 2013/2003
Ex fondo- Manutenzioni - Cicliche	Interventi vari (Manutenzioni Cicliche)			4.913.000,00	4.913.000,00	
APb.16	Riordino delle strutture dell'Area Pediatrica nell'ambito del Polo Materno - Infantile (Padiglioni 4, 10, 13, 16) – Secondo stralcio funzionale	954.200,00	18.129.800,00		19.084.000,00	Delib. Assemblea Legislativa R.E.R. N. 66/2016
TOTALE COMPLESSIVO		17.954.200,00	18.129.800,00	5.715.390,00	41.799.390,00	

ART. 4. TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

4.1 L'inizio delle attività di Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (servizi di Progettazione di Fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva per la realizzazione dell'intervento, inserito nell'Elenco Annuale dei lavori pubblici 2017 sub codice n. 2 e denominato "Area Materno Infantile, primo e secondo stralcio funzionale", decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno, con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta e delle autorizzazioni e degli altri assenti necessari, da parte degli enti preposti (USL, VVF, Regione, Comune, Arpa, Inail, ecc.), con la Verifica positiva dei progetti, con l'approvazione del progetto esecutivo da parte della Regione Emilia Romagna e con l'aggiudicazione definitiva all'impresa aggiudicataria delle opere.

4.2 I tempi massimi per l'espletamento dell'incarico di Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, come meglio specificato nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, sono così definiti:

Fase A – Progetto di fattibilità tecnico ed economica: 90 (novanta) giorni

Dipartimento Tecnico
Progettazione, sviluppo ed investimenti
Direttore: Ing. Daniela Pedrini
Via Albertoni, 15 - 40138 Bologna
T. +39.051.214.1242 - F. +39.051.636.1200
dat@aosp.bo.it

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
Via Albertoni, 15 - 40138 Bologna
T. +39.051.214.1111 - segreteria.generale@aosp.bo.it
Cod. Fisc. 92038610371

Fase B – Progetto definitivo: 90 (novanta) giorni

Fase C – Progetto esecutivo: 60 (sessanta) giorni

Tutte le fasi progettuali dovranno prevedere la “verifica-validazione” positiva da parte del soggetto incaricato dall’Amministrazione con cui l’aggiudicatario dovrà instaurare un rapporto di collaborazione e di interfaccia.

Si richiama l’attenzione dei concorrenti sulle riserve contenute nell’art. 1 del suddetto capitolato speciale descrittivo e prestazionale che come altresì specificato al punto 12.3 del presente disciplinare di gara, dovrà essere timbrato e sottoscritto, in segno di integrale accettazione, in ogni sua pagina.

4.3 L’inizio delle attività di **Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione**, nell’ipotesi di successivo affidamento, decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi, e termineranno alla conclusione dei lavori, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati “as built”, libretti, fascicoli e manuali d’uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assenti necessari, da parte degli enti preposti (USL, VVF, Regione, Comune, Arpa, Inail, ecc.), nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo statico, il collaudo tecnico amministrativo e l’emissione del certificato di collaudo.

4.4 Si precisa che l’affidamento delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione sarà vincolato all’effettiva esecuzione dell’opera ed all’accertata carenza di idoneo personale interno all’amministrazione, o ad altre pubbliche amministrazioni, da verificare in prossimità della data di inizio lavori.

Come indicato, l’Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di attribuire successivamente, con affidamento diretto, anche gli incarichi di **Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione**, al concorrente che risulterà aggiudicatario della presente procedura.

ART. 5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

5.1. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all’articolo 46, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) del Codice, **in possesso dell’iscrizione** ai relativi Ordini, Albi o altri elenchi ufficiali imposti o necessari in base alle norme giuridiche sulle professioni tecniche.

I concorrenti, all’atto della presentazione dell’offerta, oltre al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, devono possedere le competenze professionali minime necessarie.

5.2. Ai sensi dell’art. 31, comma 8, l’affidatario **non può avvalersi del subappalto**, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione **delle relazioni geologiche**, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Pertanto ferma restando comunque la responsabilità esclusiva dell’affidatario/progettista lo stesso dovrà prevedere la presenza specifica della figura del geologo all’interno della propria struttura di progettazione.

5.3. I ruoli (figure) professionali “minimi”, richiesti per l’espletamento dei servizi oggetto di appalto, indicati nelle tabelle sottostanti, si riferiscono a persone fisiche distinte (quattro complessivamente).

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione

RUOLO	REQUISITI	N.
Coordinatore del gruppo di progettazione per l'attività di Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche -	Laurea magistrale o quinquennale in architettura, abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	V. considerazioni evidenziate in premessa 1
Geologo (v. art. 31, comma 8, del codice e linee guida ANAC)		
Progettista Civile – Edile - Esperto Edile	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore civile) o architettura, e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	(può coincidere con una delle altre figure previste)
Progettista Civile - Edile Esperto Edile - Esperto Strutturista	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore civile) o architettura e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	Minimo 1
Progettista - Termomeccanico – Esperto Impiantista Termo Meccanico, Termotecnico	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore industriale) e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	Minimo 1
Progettista - Elettrico - Esperto Impiantista Elettrico, Elettrotecnico	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore industriale) e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	Minimo 1
Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione abilitato ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (in particolare deve possedere i requisiti di cui all'Art. 98 del D.Lgs. 81/08)	(può coincidere con una delle altre figure previste)
Progettista Esperto in materia di certificazione energetica degli edifici	Tecnico Abilitato alla Certificazione Energetica degli edifici, ai sensi del DPR 75/2013	(può coincidere con una delle altre figure previste)
Progettista Esperto in materia di prevenzione incendi	Tecnico abilitato quale "Professionista antincendio" iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'Articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 iscritto al proprio albo professionale ma che ha superato gli esami previsti dal Decreto legislativo 139 del 2006 (ex legge 818/84)	(può coincidere con una delle altre figure previste)

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

Direzione lavori e Coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione

RUOLO	REQUISITI	N.
Direttore dei Lavori coordinatore dell'ufficio di Direzione dei Lavori	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore civile) o architettura, abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	Deve coincidere con il Coordinatore del gruppo di progettazione (soggetto incaricato della progettazione integrale e coordinata)
Direttore/i Operativo/i Esperto Edile	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore civile) o architettura, e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	Può coincidere con il Coordinatore del gruppo di progettazione
Direttore/i Operativo/i Esperto Strutturista	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore civile) o architettura e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	Può coincidere con il progettista strutturale
Direttore/i Operativo/i Esperto Impiantista Termo Meccanico	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore industriale) e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	Può coincidere con il progettista Termo Meccanico
Direttore/i Operativo/i Esperto Impiantista Elettrico	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore industriale) e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	Può coincidere con il progettista Elettrico
Coordinatore della Sicurezza nei cantieri abilitato ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i	Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (in particolare deve possedere i requisiti di cui all'Art. 98 del D.Lgs. 81/08)	Può coincidere con il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione e con il Direttore Lavori
Direttore Operativo Esperto in materia di certificazione energetica degli edifici	Tecnico Abilitato alla Certificazione Energetica degli edifici, ai sensi del DPR 75/2013	Può coincidere con una delle altre figure previste
Direttore/i Operativo/i Esperto in materia di prevenzione incendi	Tecnico abilitato quale "Professionista antincendio" iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'Articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 iscritto al proprio albo professionale ma che ha superato gli esami previsti dal Decreto legislativo 139 del 2006 (ex legge 818/84)	Può coincidere con una delle altre figure previste
Ispettore/i di cantiere esperto/i in coordinamento della sicurezza nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i	Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV D.Lgs. 81/08 e s.m.i (in particolare deve possedere i requisiti di cui all'Art. 98 del D.Lgs. 81/08)	Può coincidere con una delle altre figure previste
Ispettore/i di cantiere edile e strutturale	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (del ramo civile) o architettura e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione al relativo Ordine Professionale, ovvero	Può coincidere con una delle altre figure previste

	diploma di Geometra o Perito Edile, iscrizione al rispettivo Albo Professionale	
Ispettore/i di cantiere impiantista	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (del ramo industriale) e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione al relativo Ordine Professionale, ovvero diploma di Perito Industriale Elettrotecnico e Termotecnico, iscrizione al rispettivo Albo Professionale.	(può coincidere con una delle altre figure previste)

5.4. Il Concorrente dovrà espressamente indicare i nominativi dei professionisti che svolgeranno le rispettive attività (Allegato 1).

Ai sensi dell'art. 24 comma 5, deve essere indicata nell'offerta anche la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

5.5. Ai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'articolo 46, comma 1 del Codice, ai sensi dell'articolo 48 comma 7 del Codice è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento.

5.6. Ai consorziati di un consorzio di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f) (consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria), è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

ART. 6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

6.1. Requisiti di capacità economico-finanziaria (art. 83 del D.lgs. n. 50/2016).

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria sotto indicati:

- a. fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari a **due volte** l'importo a base di gara e quindi non inferiore ad € **6.588.284,00** (IVA esclusa) (**Allegato 3, lettera a**);
- b. aver espletato negli ultimi dieci anni servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria **pari a 2 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie di seguito indicate (**Allegato 3, lettera b**):

ID. OPERE	DESTINAZIONE FUNZIONALE	IMPORTI LAVORI (in €)	X 2	TOTALE IMPORTI LAVORI (in €)
E.10	EDILIZIA SANITARIA	13.350.547,00	2,00	26.701.094,00
S.06	STRUTTURE	5.559.219,90	2,00	11.118.439,80
IA.01	IMPIANTI ELETTRICI	2.129.855,00	2,00	4.259.710,00
IA.02	IMPIANTI MECCANICI	3.955.445,00	2,00	7.910.890,00

Dipartimento Tecnico
 Progettazione, sviluppo ed investimenti
 Direttore: Ing. Daniela Pedrini
 Via Albertoni, 15 - 40138 Bologna
 T. +39.051.214.1242 - F. +39.051.636.1200
 dat@aosp.bo.it

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
 Via Albertoni, 15 - 40138 Bologna
 T. +39.051.214.1111 - segreteria.generale@aosp.bo.it
 Cod. Fisc. 92038610371

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

IA.03	IMPIANTI ELETTRICI	5.097.090,00	2,00	10.194.180,00
		30.092.156,90	2,00	60.184.313,80

c. aver espletato negli ultimi dieci anni **due** servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a **0,80 (zerovirgolaottanta)** volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento (**Allegato 3, lettera c**) :

ID. OPERE	DESTINAZIONE FUNZIONALE	IMPORTI LAVORI in €	X 0,80	IMPORTO LAVORI PROGETTATI (in €)
E.10	EDILIZIA SANITARIA	13.350.547,00	X 0,80	10.680.437,60
S.06	STRUTTURE	5.559.219,90	X 0,80	4.447.375,92
IA.01	IMPIANTI ELETTRICI	2.129.855,00	X 0,80	1.703.884,00
IA.02	IMPIANTI MECCANICI	3.955.445,00	X 0,80	3.164.356,00
IA.03	IMPIANTI ELETTRICI	5.097.090,00	X 0,80	4.077.672,00
		30.092.156,90	X 0,80	24.073.725,52

6.2. Requisiti di capacità tecnico-professionali (art. 83 del D.lgs. n. 50/2016).

I concorrenti devono essere in possesso dei **requisiti di capacità tecnico-professionali** sotto indicati:

d. per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura **pari a 8 unità (Allegato 3, lettera d)**;

e. per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici utilizzate negli ultimi tre anni, **pari a n. 8 unità**, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti (**Allegato 3, lettera e**).

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

Ai sensi dell'art. 47, del D. Lgs n. 50/2016, i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria costituiti ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera f), del D. Lgs n. 50/2016, si qualificano, per la dimostrazione dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi attraverso i requisiti dei consorziati; possono avvalersi anche dei requisiti maturati dalle singole imprese consorziate esecutrici che partecipano al consorzio stabile nei cinque anni precedenti alla costituzione del consorzio stabile.

La partecipazione alla gara è consentita ai raggruppamenti di tipo verticale, orizzontale e misto (Autorità Vigilanza Contratti Pubblici - Determinazioni n. 5 del 27 Luglio 2010 e n. 4 del 25 febbraio 2015).

Nei raggruppamenti temporanei **il requisito dei servizi di punta di cui al punto c.**, non è frazionabile e, pertanto, ciascun servizio di punta deve risultare svolto per intero da un unico **sogetto costituente il raggruppamento**.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo i requisiti di cui ai precedenti commi - **ad eccezione dei servizi di punta di cui alla lettera c.** - devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

In caso di **associazione di tipo verticale** il mandatario deve possedere i requisiti di cui ai precedenti commi - **ad eccezione dei servizi di punta di cui lettera c.** - nella percentuale del 100 % con riferimento alla prestazione principale ed ogni mandante deve possedere i requisiti nella percentuale del 100% con riferimento alla classe e categoria nella quale intende eseguire le prestazioni.

In caso di **associazione di tipo orizzontale** tutti gli operatori riuniti devono essere qualificati in ognuna delle prestazioni previste (principale e secondarie), in quanto tutti gli operatori riuniti eseguono il medesimo tipo di prestazioni e rispondono in solido nei confronti della stazione appaltante per tutte le prestazioni previste. Il mandatario dell'intero gruppo in ogni classe e categoria deve possedere il rispettivi requisiti di cui alle lettere **a.** e **b.** in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti del raggruppamento ed il o i mandanti in ogni classe e categoria deve/devono possedere cumulativamente il rispettivo requisito richiesto nella restante percentuale.

Per **associazione di tipo misto** va inteso un gruppo di tipo verticale, in cui più soggetti intendono eseguire con ripartizione in orizzontale la prestazione principale e/o una o più delle prestazioni secondarie. Qualora per l'esecuzione della prestazione principale e/o una o più delle prestazioni secondarie venga costituito un cosiddetto "subraggruppamento", il relativo submandatario del subraggruppamento deve possedere i requisiti di cui alle lettere **a.** e **b.** in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti del subraggruppamento, e la restante percentuale deve essere posseduta dai mandanti del rispettivo subraggruppamento. Ai mandanti non vengono richieste percentuali minime di possesso dei requisiti. Il requisito maggioritario va riferito rispetto alla classe e categoria, in cui più soggetti organizzati in forma orizzontale espletano il rispettivo servizio.

In ogni caso, si ribadisce, **la mandataria deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore** rispetto a ciascun mandante (art. 48 del D. Lgs n. 50/2016).

ART. 7. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

7.1 Si richiama l'art. 216 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., con le modalità di cui agli artt. 5 e 6 della predetta delibera.

7.2 Pertanto, tutti i concorrenti devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale ANAC (servizi ad accesso riservato - avcpass), secondo le istruzioni ivi

contenute, nonché acquisire il “PASO” di cui all’art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara (busta A documentazione amministrativa).

Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento, la consultazione dei dati e il caricamento dei documenti sono presenti sul sito: www.anticorruzione.it

ART. 8. AVVALIMENTO

8.1. Ai sensi dell’art. 89 del d.lgs. n. 50/2016 e, qualora il concorrente (sia esso costituito da professionista singolo o consorziato, da raggruppamenti di professionisti o che intendano raggrupparsi) decidesse di avvalersi di professionista/i ausiliario/i, al fine di poter soddisfare taluni requisiti d’ammissione alla gara mancanti, dovrà, necessariamente renderne apposita dichiarazione, ai sensi della citata disposizione, nonché obbligatoriamente produrre l’ulteriore documentazione prevista dall’art. 89, comma 1 del citato d.lgs. n. 50/2016.

8.2. L’avvalimento è escluso per i requisiti di cui all’art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

ART. 9. SUBAPPALTO

9.1. L’eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all’art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità dell’Aggiudicatario.

9.2. L’Amministrazione non procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore.

9.3. L’operatore economico deve indicare all’atto dell’offerta la parte del servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall’art. 105 del CODICE. L’eventuale dichiarazione di subappalto, contenuta nell’Allegato 2: DGUE -Parte II, lettera D) di un operatore economico ammesso alla gara, non è da intendersi come autorizzazione implicita di subappalto.

9.4. Si precisa che l’erroneità e/o la mancanza della relativa dichiarazione preclude all’aggiudicatario il ricorso al subappalto, dovendo pertanto lo stesso provvede autonomamente all’esecuzione della prestazione.

ART.10. PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO

10.1. La documentazione di gara sopra elencata è disponibile sul sito internet: <http://www.aosp.bo.it/content/gare-di-appalto>

10.2. E’ richiesto ai partecipanti di recarsi presso il luogo previsto per la realizzazione dell’intervento e prendere visione della peculiarità dello stesso.

10.3. Per i sopralluoghi sono stabilite le seguenti date: 30/01/2017 e 06/02/2017, ore 10.30. L’Amministrazione aggiudicatrice potrà organizzare un ulteriore sopralluogo per gli operatori che ne facciano richiesta, qualora quest’ultimi non abbiano potuto prendere parte ai sopralluoghi fissati nelle date sopracitate. In tal caso la data del sopralluogo verrà resa pubblica sul sito internet: <http://www.aosp.bo.it/content/gare-di-appalto>

Non verranno comunque accettate richieste né conseguentemente eseguiti sopralluoghi dopo la data del **13/02/2017**.

10.4. I sopralluoghi verranno effettuati previo ritrovo presso la sede del Dipartimento Tecnico – Progettazione, Sviluppo e Investimenti - 1° piano del Padiglione n. 3, Via Albertoni, 15, Bologna (cfr. <http://www.aosp.bo.it/content/mappa-del-policlinico-0>).

10.6. Gli operatori economici interessati debbono farsi carico di confermare preventivamente, in tempo utile (almeno 5 giorni prima delle date fissate al punto 10.3), a mezzo fax (051 2141200) la propria partecipazione al sopralluogo indicando le persone incaricate di presenziare al sopralluogo stesso.

10.7. Il sopralluogo potrà essere effettuato dal professionista o da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega e di documento d'identità in corso di validità.

10.8. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE o aggregazione di imprese di rete, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati o aggregati in rete, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.

10.9. In caso di consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi. In caso di più operatori economici consorziati indicati come esecutori dei servizi, il sopralluogo può essere effettuato o congiuntamente o da un operatore soltanto, munito di delega rilasciata dagli altri operatori.

10.10. Persone diverse da quelle sopra indicate non verranno ammesse al sopralluogo

10.11. La mancata effettuazione del sopralluogo costituirà motivo di esclusione dalla gara.

10.12. Si precisa che la partecipazione al sopralluogo è comprovata dalla firma apposta dall'incaricato dell'operatore economico, unitamente a quella del tecnico incaricato dall'amministrazione, sui moduli predisposti dalla stazione appaltante, successivamente protocollati e conservati agli atti; non verrà pertanto rilasciato alcun attestato di avvenuto sopralluogo da inserire nei plichi contenenti l'offerta.

ART.11. CHIARIMENTI

11.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare per posta elettronica a: paola.petocchi@aosp.bo.it; raffaella.pettazzoni@aosp.bo.it, indicando il seguente oggetto: **PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA E GEOLOGIA CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO MATERNO INFANTILE**. I quesiti scritti dovranno essere inoltrati almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

11.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

11.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet: <http://www.aosp.bo.it/content/gare-di-appalto>.

ART. 12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

12.1. Scadenza e modalità di invio della documentazione

Il plico, contenente la documentazione richiesta, dovrà pervenire, entro e non oltre le **ore 12,00 del 22/02/2017**, al seguente indirizzo:

**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA – SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO TECNICO –
PADIGLIONE N. 3 - VIA ALBERTONI N. 15 – 40138 BOLOGNA**

È ammessa la consegna direttamente a mano, a mezzo posta o a mezzo di agenzia autorizzata, (orario d'ufficio: nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 -12,00).

Al fine del rispetto del termine riportato dal bando di gara e al precedente capoverso **farà fede unicamente il timbro apposto dalla Segreteria del Dipartimento Tecnico di questa Azienda.**

Non saranno presi in considerazione plichi - anche se sostitutivi o aggiuntivi di quelli precedentemente inviati - che pervengano all'Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine.

Il recapito tempestivo del plico rimane a esclusivo rischio del mittente - anche qualora il mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi.

Il plico, contenente la documentazione richiesta, dovrà pervenire **sigillato** in maniera tale da non consentire aperture anche parziali, a pena di esclusione. Il medesimo plico dovrà recare all'esterno:

Intestazione, indirizzo e numero di FAX/PEC del mittente e la seguente dicitura:

**“PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA E GEOLOGIA
CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO MATERNO INFANTILE
CIG 68860693E7 - CUP MASTER F36J13000510002”**

12.2. Documentazione da presentare all’atto dell’offerta

Il plico principale - inoltrato secondo le modalità illustrate al punto precedente, dovrà contenere al suo interno tre buste.

Le tre buste, contenute all’interno del plico secondario, devono:

- essere **sigillate** in modo da non consentire aperture (nemmeno parziali);
- essere **controfirmate** sui lembi di chiusura;
- recare l’intestazione del **mittente**;
- recare, rispettivamente, le seguenti diciture:
Busta A “Documentazione Amministrativa”
Busta B “Documentazione tecnica”
Busta C “Offerta Economica”

12.3 BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta “**Documentazione amministrativa**” devono essere contenuti i seguenti documenti:

a) **MODELLO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione andrà resa secondo il modello **allegato 1**

b) **MODELLO DGUE**

(formato in word)

Si precisa che dovranno essere compilati i campi del DGUE solo se effettivamente pertinenti con la presente procedura (**allegato 2**)

c) **MODELLO DICHIARAZIONE IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI CAPACITA’ TECNICO – PROFESSIONALE**

Tale dichiarazione potrà essere resa, utilizzando l'apposito modello **allegato 3**

d) **MODELLO B - DICHIARAZIONE IN ORDINE AL PATTO DI INTEGRITA’ AZIENDALE**

Tale dichiarazione potrà essere resa, utilizzando l'apposito **modello B**

e) **Ricevuta attestante l'avvenuto versamento della somma di**

➤ **€ 140,00** (busta amm.va)

a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), quale contributo dovuto per la partecipazione alla presente gara, ai sensi dell'art. 1 c. 65 e 67, della L. n. 266/2005, secondo le modalità indicate dalla deliberazione della medesima Autorità del 5 marzo 2014 e nelle istruzioni di pagamento riportate sul sito <http://www.anticorruzione.it>

Per eseguire il pagamento è comunque necessario iscriversi *on-line* al [Servizio Riscossione Contributi](#)

L'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *on-line* mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. L'operatore economico al momento del pagamento **deve verificare l'esattezza dei dati** riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (**il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare**). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.
- Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione.
La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

Per maggiore completezza si rinvia alle istruzioni operative pubblicate sul suddetto sito *on-line* al [Servizio Riscossione Contributi](#)

L'Amministrazione è tenuta al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

f) **copia del capitolato speciale descrittivo e prestazionale (schema di contratto) e del presente disciplinare di gara, timbrati e sottoscritti per accettazione in ogni loro pagina.**

nota: in caso di RTP (Raggruppamento Temporaneo di Professionisti) tutti i soggetti componenti il raggruppamento devono apporre, sul Capitolato il proprio timbro e firmare per accettazione; in caso di consorzio: sia il Consorzio sia la/e impresa/e consorziata/e individuata/e per l'esecuzione.

g) **per i Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti già costituiti, copia del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, con atto pubblico o scrittura**

privata autenticata, corredata dalla procura speciale rilasciata al legale rappresentante della mandataria, precisando le quote di partecipazione di ciascun soggetto; **per i Consorzi Ordinari già costituiti**, copia dell'atto costitutivo, precisando le quote di partecipazione di ciascun soggetto; in caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, l'Atto costitutivo del medesimo deve contenere una clausola relativa alla modalità di fatturazione e di pagamento nei rapporti tra mandataria e mandanti e deve contenere altresì una clausola di adempimento agli obblighi di cui alla L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. nei rapporti tra mandataria e mandanti.

h) **AVCPASS – PASSOE**

Il concorrente ed i soggetti raggruppati, al fine di consentire all'Amministrazione di effettuare i controlli necessari, dovranno presentare il documento attestante l'attribuzione del PassOE rilasciato dall'ANAC in sede di registrazione.

*Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione possono essere sanate attraverso la **PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO**. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra **irregolarità essenziale** degli elementi e del documento di gara unico europeo (DGUE) di cui al sopracitato punto b) del presente articolo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di € **3.300,00**. In tal caso, verrà assegnato al concorrente un termine di 7 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.*

*Nei casi di **irregolarità formali**, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante richiederà comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, senza applicare alcuna sanzione.*

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali e non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

12.4 CONTENUTO DELLA BUSTA “B - OFFERTA TECNICA”

12.4.1. Relativamente alla valutazione dell'offerta tecnica con riferimento all'elemento

A) “Professionalità e adeguatezza dell'offerta con riferimento all'esperienza specifica acquisita in servizi affini”:

Documentazione descrittiva, grafica o fotografica relativa ad un massimo di tre servizi (eseguiti negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti la pubblicazione del bando) di Progettazione-Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione volti in particolare alla ricerca di soluzioni tecniche e architettoniche a carattere ambientale, di risparmio energetico e a basso impatto ambientale (***in particolare soluzioni che prevedano prestazioni superiori ai criteri ambientali minimi ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile, di cui all'allegato 1 al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 dicembre 2015, come modificato dal decreto ministeriale 24 maggio 2016***) e/o Direzione Lavori e/o Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione riferiti a interventi ritenuti dal concorrente (intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente sia in forma di raggruppamento temporaneo presenti offerta per il conferimento dell'incarico in oggetto) significativi della propria

capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili come affini a quello oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali,.

I tre servizi potranno essere complessivi (Progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione più Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione) o parziali, di cui almeno uno dovrà comprendere la Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed almeno uno dovrà comprendere la Direzione Lavori ed il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

I servizi presentati dovranno inoltre evidenziare le seguenti specificità:

- professionalità o adeguatezza dell'offerta sul piano architettonico
- professionalità o adeguatezza dell'offerta su piano strutturale
- professionalità o adeguatezza dell'offerta sul piano impiantistico.

Per ogni intervento potranno essere presentate un numero massimo di 10 (dieci) cartelle formato A4, con stampa su una sola facciata, piè pagina riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm.

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare:

- la descrizione dell'opera e l'importo dei lavori;
- il luogo di esecuzione;
- il committente;
- il periodo di esecuzione;
- l'indicazione delle classi e categorie (con i relativi importi) nelle quali l'opera si suddivide e l'indicazione di avere svolto l'incarico di progettazione e/o di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione e/o di Direzione Lavori;
- la precisazione di aver concluso la prestazione con l'approvazione della stessa da parte del soggetto che ha affidato l'incarico.

Criteri motivazionali: verranno ritenute più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti, o effettuato in generale servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 3, lettera vvvv) del Codice, che, sul piano tecnologico, funzionale, di inserimento ambientale, rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera.

12.4.2. Relativamente alla valutazione delle caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico:

Relazione tecnica illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico nel rispetto delle informazioni fornite al concorrente riguardo alle specifiche dell'intervento da realizzare (v. ART. 1.3 del presente disciplinare di gara) nonché di quanto indicato nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale: schema di contratto.

La relazione dovrà dimostrare altresì l'efficacia della metodologia proposta nel favorire il raggiungimento dell'obiettivo di minimizzare il rischio di eventi di cui all'Art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e dovrà essere articolata nei seguenti paragrafi:

B) Metodologia esecutiva:

1. Approccio metodologico (schema delle fasi di pianificazione e sviluppo della progettazione; individuazione delle problematiche tecniche e di sicurezza; illustrazione di strumenti e software utilizzati; ecc.)
2. Adozione di sistemi di tracciabilità documentale, eventualmente nell'ambito di un sistema di controllo della qualità, con o senza utilizzo di check-list;
3. Approccio progettuale, metodologico ed organizzativo atto anche a garantire un corretto e mirato studio dei colori, della luminosità naturale ed artificiale degli ambienti ed uno studio e progettazione degli arredi e complementi da prevedere o predisporre, con adozione di soluzioni anche di risparmio energetico e a basso impatto ambientale mirate alla realizzazione di spazi di cura che garantiscano un' elevata qualità percepita anche in relazione alle diverse tipologie di pazienti da visitare e di patologie da trattare e/o in base alle fasi di trattamento;
4. Utilizzo di metodi e strumenti elettronici specifici come la modellazione per l'edilizia e le infrastrutture, nel cui ambito rientra il BIM (Building Information Modeling), in conformità a quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lettera h) e comma 13 del nuovo Codice;
5. Inoltre dovranno essere considerati gli aspetti relativi:
alle caratteristiche strutturali in rapporto alla funzionalità dell'edificio;
alle tipologia e dotazione degli impianti meccanici;
alla tipologia e dotazione degli impianti elettrici e speciali.

C) Struttura organizzativa, organizzazione e qualifica del personale effettivamente utilizzato nell'appalto:

1. Composizione del gruppo di lavoro proposto per lo svolgimento degli incarichi, con il dettaglio delle risorse destinate ai diversi servizi, i livelli di responsabilità, le competenze e le interrelazioni operative e funzionali;
2. Organizzazione dello scambio informativo con il RUP e con le figure da lui indicate (incontri, chiarimenti, elaborati integrativi, trasmissione documentale, ecc.) anche con la condivisione di documenti digitali in modalità remota tramite un sistema tipo "cloud" o strumenti equivalenti;

D) Piano di lavoro e modalità di verifica:

1. Elaborazione e modalità di adeguamento del cronoprogramma delle opere, suddiviso per singole fasi e lavorazioni, volto all'ottimizzazione dei tempi di esecuzione dei lavori, dei costi e della qualità esecutiva delle opere;
2. Analisi delle fasi di lavorazione caratterizzate da maggiore criticità per quanto riguarda la gestione del cantiere e relative proposte di intervento anche per la risoluzione delle interferenze;
3. Descrizione del sistema organizzativo adottato: modi e tempi di verifica, controllo, monitoraggio e contabilizzazione, regolarità e frequenza di presenza, report periodici e assistenza al RUP, ecc.;
4. Organizzazione operativa per le richieste ed ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, da parte degli enti preposti (VVF, Usl, Comune, Regione, Arpa, ecc.).

La relazione è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia in forma singola che in raggruppamento temporaneo, presenti offerta per il conferimento dell'incarico in oggetto; ciò in quanto è rilevante l'illustrazione delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni da affidare, riferite complessivamente all'offerente, il quale selezionerà, nel caso del raggruppamento temporaneo, le risorse da destinare all'espletamento dell'incarico nell'ambito, ad esempio, delle rispettive strutture tecnico-organizzative dei soggetti raggruppati.

La relazione sarà costituita da un massimo di trenta (30) cartelle formato A4, carattere Arial 11 o similare, interlinea singola, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, stampa su una

sola facciata, piè pagina riportante il numero di pagina, nonché da un massimo di nr. 5 elaborati grafici (nei formati da A4 ad A0, a discrezione del concorrente, ciascuno costituito da un unico foglio), da allegare alla relazione stessa).

L'eventuale superamento del limite di ampiezza sopra dettagliato, comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito.

Possono essere presentate solo proposte fattibili, non condizionate al realizzarsi di eventi estranei.

Non possono essere presentate proposte alternative tra loro, la cui scelta venga rimessa alla Commissione.

In caso contrario la proposta non sarà valutata per quel singolo criterio di valutazione che non rispetti le prescrizioni sopra riportate e sarà attribuito il coefficiente zero.

Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire "suggerimenti" per l'Amministrazione; pertanto anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: "si potrebbe" oppure "si propone" o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

Nella documentazione che compone l'offerta tecnica non devono essere riportati elementi economici, pena l'esclusione.

Sottoscrizione

I documenti contenuti nella busta "B" devono essere sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo o RTC formalmente costituito; nel caso di RTC da costituirsi devono essere sottoscritti congiuntamente dai legali rappresentanti di ciascun concorrente che costituirà il RTC.

Possono essere sottoscritti anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La dichiarazione deve essere corredata da copia fotostatica di un documento valido di identità del sottoscrittore.

Segreti tecnici e commerciali

Fatta salva la disciplina prevista dalla L. 241/1990 e dall'Art. 53 del D.Lgs 50/2016, l'offerta tecnica sarà eventualmente corredata da motivata e comprovata dichiarazione mediante cui il concorrente precisa di non acconsentire l'accesso all'offerta tecnica per le parti di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, avendo presente che in caso di mancato esplicito, motivato e comprovato diniego, la dichiarazione si intende resa in senso favorevole all'accesso. Il concorrente deve pertanto dichiarare espressamente quali informazioni voglia escludere dal diritto di accesso ai sensi dell'Art. 53, del D.Lgs. 50/2016, indicandone la motivazione.

In caso di diniego è necessario specificare le parti (precisando il capitolo e le pagine dell'offerta cui si riferisce l'interdizione) che si intendono coperte da segreto tecnico o commerciale.

La dichiarazione andrà inserita nella busta relativa all'offerta tecnica, all'interno di un'ulteriore busta recante la dicitura "Segreti tecnici e commerciali".

Supporti di presentazione dell'offerta tecnica

Tutti i documenti componenti l'offerta tecnica dovranno essere forniti, oltre che in forma cartacea, anche su supporto informatico (CD ROM o DVD) non riscrivibile e con file di tipo non modificabile. Si precisa che, in caso di difformità tra la copia cartacea e la copia digitale, farà fede la sola documentazione cartacea resa e sottoscritta ai sensi del presente Disciplinare di gara.

Nessun elemento riconducibile all'offerta economica, o costitutivo della medesima, dovrà essere riportato nell'offerta tecnica, pena l'esclusione.

12.5 CONTENUTO DELLA BUSTA "C – OFFERTA ECONOMICA"

Dipartimento Tecnico
Progettazione, sviluppo ed investimenti
Direttore: Ing. Daniela Pedrini
Via Albertoni, 15 - 40138 Bologna
T. +39.051.214.1242 - F. +39.051.636.1200
dat@aosp.bo.it

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
Via Albertoni, 15 - 40138 Bologna
T. +39.051.214.1111 - segreteria.generale@aosp.bo.it
Cod. Fisc. 92038610371

Nella busta “C – Offerta Economica”, a pena di esclusione, deve essere contenuta:

1. l'**offerta economica**, compilando preferibilmente l'allegato fac-simile “Offerta economica”, costituita dal **ribasso percentuale unico offerto fino alla seconda cifra decimale**, espresso in cifre ed in lettere.

In caso di discordanza tra le cifre e le lettere e tra l'indicazione del ribasso percentuale e l'offerta espressa in forma esplicita, verrà comunque preso in considerazione il ribasso percentuale indicato in lettere.

Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

ART. 13 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà, in modo unitario, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'Art. 95, comma 3 del D.Lgs. 50/16, sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Criteri motivazionali

Per quanto riguarda il criterio di valutazione “A” (Professionalità e adeguatezza dell'offerta con riferimento all'esperienza specifica acquisita in servizi affini), verranno ritenute più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostri che il concorrente abbia redatto progetti che, sul piano tecnologico, funzionale, di inserimento ambientale, rispondano meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che siano da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera.

Nello specifico, verranno opportunamente valutati in particolare i servizi relativi all'ambito sanitario e ospedaliero.

Sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione progettuale e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell'offerta, nonché i tempi complessivi che il concorrente impiegherà per la realizzazione della prestazione sono coerenti fra loro e, pertanto, offrono una elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione. Verranno altresì considerate le azioni e le soluzioni che intende sviluppare il concorrente in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel contesto locale in cui si realizzeranno le opere.

Sarà valutato migliore l'approccio metodologico che presenti maggiore originalità, coerenza e organicità nella soluzione proposta in termini costruttivi, architettonici, tecnologici e funzionali, con particolare riferimento al pregio architettonico.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione “B”, “C” e “D” (Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico), sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione organizzativa e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell'offerta ed impiegata per la realizzazione della prestazione, sono coerenti fra loro e, pertanto, offrono un'elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.

In particolare per quanto riguarda la progettazione, sarà considerata migliore quella relazione che illustrerà in modo più preciso, più convincente e più esaustivo:

- a) le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione;
- b) le eventuali proposte progettuali migliorative che il concorrente, in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell'utenza finale e al generale contesto locale ed ambientale in cui vanno inserite le opere da realizzare, ritiene possibili rispetto al progetto preliminare;

- c) le azioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nell'Area in cui si realizzeranno le opere;
- d) le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (incontri organizzati dalla stazione appaltante, acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita;
- e) le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione:
- dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;
 - dell'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione.

Per quanto riguarda la Direzione Lavori, sarà considerata migliore quella relazione che illustrerà in modo più preciso, più convincente e più esaustivo:

- a) le modalità di esecuzione del servizio in sede di esecuzione delle opere progettate con riguardo all'organizzazione dell'Ufficio di direzione lavori, alle attività di controllo e sicurezza in cantiere;
- b) le modalità di interazione/integrazione con la committenza;
- c) la consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione:
- dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio di direzione dei lavori, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali;
 - dell'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative del servizio.

Nel seguito vengono riepilogati gli elementi di valutazione dell'offerta ed i relativi punteggi massimi che verranno attribuiti:

ELEMENTI QUALITATIVI, Punti 80/100

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX.
A) Professionalità e adeguatezza dell'offerta con riferimento all'esperienza specifica acquisita in servizi affini	
A1) Sul piano architettonico	Pa1=15
A2) Sul piano strutturale	Pa2=10
A3) Sul piano impiantistico	Pa3=10
B) Metodologia esecutiva	Pb=20
C) Struttura organizzativa, organizzazione e qualifica del personale effettivamente utilizzato nell'appalto	Pc=15
D) Piano di lavoro e modalità di verifica	Pd=10
Totale elementi di natura qualitativa	80

ELEMENTI QUANTITATIVI, Punti 20/100

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX.
E) Prezzo: ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, (massimo ribasso ammissibile 35%)	Pe=20
Totale elementi di natura quantitativa	20

TOTALE COMPLESSIVO PUNTI 100

L'offerta presentata è immutabile in ogni sua componente. Non si farà luogo a gara per migliorarla, né sarà consentita in sede di gara la formulazione di altra offerta neppure se integrativa o migliorativa.

Una volta ultimata l'attribuzione dei coefficienti a tutti gli elementi e sub elementi di valutazione, la Commissione provvederà a calcolare, mediante un unico parametro numerico finale, l'offerta economicamente più vantaggiosa utilizzando a tal fine la seguente formula:

$K_i = (A_{1i} * Pa_1) + (A_{2i} * Pa_2) + (A_{3i} * Pa_3) + (B_i * Pb) + (C_i * Pc) + (D_i * Pd) + (E_i * Pe)$ dove:

K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo

A_i, B_i, C_i, D_i , sono coefficienti compresi tra 0 e 1, espressi in valore centesimale, attribuiti al concorrente i-esimo, relativi agli "Elementi qualitativi" così come definiti nella corrispondente tabella (il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile; il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima possibile);

E_i è il coefficiente, compreso tra 0 e 1, espresso in valore centesimale, attribuito al concorrente i-esimo relativamente al ribasso economico;

- Pa, Pb, Pc, Pd e Pe sono i fattori ponderali di cui alle tabelle sopra riportate, e pertanto:

$$K_i = (A_{1i} * 15) + (A_{2i} * 10) + (A_{3i} * 10) + (B_i * 20) + (C_i * 15) + (D_i * 10) + (E_i * 20)$$

I coefficienti A_i, B_i, C_i e D_i sono determinati ciascuno come media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari mediante il metodo del "confronto a coppie" seguendo il criterio fondato sulla trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari.

Qualora il numero delle offerte da valutare sia inferiore a tre, i coefficienti (variabili da 0 a 1) sono attribuiti mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, sulla base di una valutazione graduata sulla scala di giudizi già indicata nel presente articolo.

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei commissari. I giudizi suddetti saranno assegnati in funzione dei criteri motivazionali più sopra già espressi.

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Ai fini della determinazione dei coefficiente E_i , relativo al ribasso percentuale unico, la commissione giudicatrice impiega la seguente formula:

$$E_i = R_i / R_{max}$$

dove

R_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

R_{max} = valore dell'offerta (ribasso sul prezzo) più conveniente

I singoli punteggi attribuiti a ciascun elemento di valutazione qualitativo e quantitativo saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

Art. 14. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Nelle more dell'adozione del Regolamento da parte dell'ANAC di cui al punto 1.2 delle Linee Guida n. 5 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016, l'Azienda Ospedaliera di Bologna provvederà alla nomina di un'apposita Commissione giudicatrice come segue.

Le caratteristiche professionali dei commissari di gara afferiscono all'oggetto del contratto.

La Commissione sarà composta da 3 membri, scelti fra Dirigenti tecnici.

La durata dei lavori della Commissione e il numero delle sedute sono così ipotizzabili:

- n. 1 pubblica per l'apertura della documentazione tecnica;
- n. 5 sedute riservate per l'esame della documentazione tecnica che si svolgeranno nell'arco massimo di 3 mesi dalla prima seduta;
- n. 1 seduta pubblica, per l'apertura delle offerte economiche.

ART. 15. FASI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il procedimento di gara avverrà secondo la normativa vigente ed in particolare avrà il seguente svolgimento:

- il giorno **01 marzo 2017 alle ore 10**, presso la sede del Dipartimento tecnico, 1° piano del Padiglione n. 3, Via Albertoni n. 15, si terrà la seduta pubblica per l'esame della documentazione pervenuta. Il Presidente del seggio di gara, con l'assistenza di due testimoni e alla presenza dei legali rappresentanti dei concorrenti, verificata l'integrità dei plichi pervenuti entro i termini fissati nel bando, procederà all'apertura degli stessi, accertando, in quella sede, la presenza nonché l'integrità delle tre buste: Busta A "Documentazione Amministrativa", Busta B "Documentazione tecnica" e Busta C "Offerta Economica".

Si procederà pertanto all'apertura della Busta "A - Documentazione amministrativa" e alla verifica della regolarità dei documenti nella medesima contenuti.

- il giorno fissato per l'apertura della documentazione tecnica, reso noto a tutti i concorrenti attraverso pubblicazione sul sito internet aziendale: <http://www.aosp.bo.it/content/gare-di-appalto>, la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, alla presenza dei Legali Rappresentanti dei concorrenti, procederà all'apertura della documentazione tecnica (BUSTA B), verificando la rispondenza con quanto prescritto dal presente Disciplinare di gara;

- a seguire, in sedute non pubbliche, la Commissione giudicatrice, esaminerà la documentazione tecnica assegnando i relativi punteggi secondo i criteri sopra indicati;

- successivamente, sarà comunicato sul medesimo sito internet aziendale: <http://www.aosp.bo.it/content/gare-di-appalto>, il giorno, l'ora ed il luogo per l'apertura, in seduta pubblica, delle buste contenenti le offerte economiche;

- la Commissione Giudicatrice il giorno stabilito, alla presenza dei legali rappresentanti dei concorrenti, procederà a comunicare agli intervenuti i punteggi/qualità attribuiti dalla Commissione Giudicatrice; quindi verranno aperti i plichi contenenti le offerte economiche e saranno attribuiti, mediante l'utilizzo della formula matematica sopra riportata, i punteggi riferiti al prezzo e alla declaratoria di aggiudicazione provvisoria;

Nel caso si proceda alla verifica della congruità della/e offerta/e e/o alla verifica della/e offerta/e anormalmente bassa/e, al termine della suddetta verifica, verrà fissata un'ulteriore seduta pubblica che verrà comunicata a tutti gli offerenti con lettera inviata esclusivamente a mezzo fax/pec in cui verranno resi noti i risultati della verifica, l'eventuale assunzione di provvedimenti di esclusione e la proclamazione dell'aggiudicatario.

L'aggiudicazione definitiva verrà disposta con provvedimento aziendale e diverrà vincolante per l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna solo dopo che tutti gli atti relativi al procedimento di scelta del contraente saranno divenuti validi ed efficaci, mentre l'offerente rimane vincolato per il solo fatto della presentazione dell'offerta.

L'aggiudicazione è subordinata all'accertamento, in capo al soggetto aggiudicatario, dell'insussistenza di cause ostative previste dalla legislazione antimafia.

Rimborso delle spese di pubblicazione

Ai sensi dell'art. 216 comma 11, le spese di pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale, sono rimborsate dall'aggiudicatario alla stazione appaltante, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

16. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

16.1. La verifica delle offerte anormalmente basse verrà condotta dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del Codice attraverso la seguente procedura:

- a) verrà richiesto, per iscritto, all'offerente di presentare le giustificazioni; la richiesta potrà indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
- b) verrà assegnato all'offerente un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- c) la Commissione giudicatrice, esaminerà gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenesse sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiederà per iscritto ulteriori precisazioni assegnando un termine non inferiore a 5 giorni dalla richiesta per la presentazione delle stesse, comunicando, allo stesso, altresì la data fissata per la valutazione delle giustificazioni fornite;
- d) potrà essere esclusa l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni dell'offerente, qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni richieste entro il termine stabilito;
- e) verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, risulti, nel suo complesso, inaffidabile.

ART.17. GARANZIE RICHIESTE

Garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice e **Polizza di responsabilità civile e professionale**, ai sensi dell'art. 24, comma 4 del Codice, come indicato dall'art. 21 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale: schema di contratto.

ART. 18. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie relative alla presente procedura sono devolute alla competenza del T.A.R Emilia Romagna, sede di Bologna.

ART. 19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Il Direttore del Dipartimento Tecnico
Progettazione, Sviluppo ed Investimenti
(Ing. Daniela Pedrini)

Allegati:

1. Modello domanda di partecipazione - allegato 1
2. DGUE (modello in formato word e modello in pdf con istruzioni). Allegato 2
3. Dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di capacità tecnico – professionale. Allegato 3
4. Dichiarazione in ordine all'accettazione del Patto di integrità aziendale. Modello B
5. Fac-simile offerta economica
6. Codice di comportamento aziendale